

cramum

CRAMUM presenta DEEP OVAL di Fulvio Morella al 1° Fuori Salone Digitale



All'interno della 1ª edizione del Fuori Salone digitale dal 15 al 21 giugno Cramum presenta l'inedito progetto artistico Deep Oval di Fulvio Morella.

Fulvio Morella è stato selezionato perché la sua arte è riuscita a portare nella contemporaneità la tornitura del legno. Attraverso un'instancabile sperimentazione l'artista da anni è impegnato nella realizzazione di opere sempre più innovative al fine di scardinare non solo l'idea di tornitura intesa come tecnica per la realizzazione di oggetti di design "rustici", ma anche per superare il confine tra design e arte. Il fine dell'arte di Fulvio Morella non è del resto né arredare né apparire. Il fine è il creare qualcosa di diverso ... sempre di unico.

Quello che stupisce nel nuovo ciclo "Deep Oval" è come dietro a una perfetta essenziale armonia finale si possa nascondere una così complessa ricerca tecnica, che ha spinto anche questa volta l'artista a ideare, progettare e prodursi persino degli strumenti. Mesi di ricerca che trovano forma in un corpo, come sempre, molto limitato di opere uniche incentrate sulla forma dell'ovale e sull'indagine della profondità. Le opere arrivano immediatamente allo spettatore nella loro eleganza e disarmante linearità, complice la sinuosità delle forme e l'incavo ovale che rimanda all'uovo e a tutti i connessi significati archetipali. Solo le prime opere realizzate all'interno di questo ciclo presentano anche il retro tornito così che risultano essere di fatto uno sviluppo del progetto artistico precedente, Square the Circle. Al contrario le restanti opere di *Deep Oval* non hanno il retro tornito e assumono un'inedita

dimensione scultorea, tattile e totemica, distaccandosi prepotentemente dall'oggetto "piatto": le opere sono parallelepipedi lignei con degli ovali torniti all'interno. Chiaro il riferimento, come lo stesso artista dichiara, all'oltre e alla spazialità raccontati dalle "attese" di Lucio Fontana.

A enfatizzare la sensazione di profondità torna anche in alcune opere di questo ciclo l'impiego dell'illusione ottica data dall'accostamento alternato di due colori, propria dell'OP Art. Fulvio Morella dimostra così ancora una volta di riuscire a far proprie e applicare in modo originale ispirazioni e modi dell'arte contemporanea. Il risultato è un'affascinante rilettura della secolare arte della tornitura del legno in chiave artistica e minimalista.



ACCENNI BIOGRAFICI

Fulvio Morella è nato a Grosio (Sondrio) nel 1971 e dal 1999 realizza opere in legno con il tornio. Fulvio Morella è cresciuto con il legno: fin dall'infanzia ha imparato ad amare questa nobile materia nella falegnameria del padre che produceva per lo più infissi. Oggi, che lavora nel settore bancario, ha deciso di approcciare il legno in modo diverso, come materia di ricerca estetica più che funzionale. Le sue opere a prima vista sono sempre oggetti di design con una chiara funzionalità (soprattutto vasi e piatti) ma a ben guardare la ricerca, la rifinitura e il pregio dei materiali impiegati trasformano le sue creazioni in opere che vanno al di là del design e dell'utilità quotidiana. Forme geometriche, curve prive di eccessi e di fronzoli sono i segni distintivi della sua ricerca visiva. L'artista dimostra ogni giorno di più di sapere unire all'essenzialità delle forme un innovativo studio e interpretazione della materia lignea. Nulla è un caso e la tensione alla perfezione e alla pulizia delle forme è una costante. Per perseguire tale ambizione, l'artista ha intrapreso da anni una ricerca non solo materica, ma anche strumentale: fondamentale per Fulvio Morella è in primo luogo lo studio e la realizzazione di strumenti di lavoro all'altezza dell'obiettivo. Di qui la necessità di ideare, progettare e spesso realizzare personalmente gran parte dell'attrezzatura impiegata. Un vecchio tornio in lastra è stato così riadattato meccanicamente alla lavorazione del legno, numerosi nuovi accessori sono stati progettati e infine realizzati dall'artista.

Dal 2017 collabora in misura crescente con l'ente non-profit CRAMUM.

cramum

CRAMUM presents "DEEP OVAL" by Fulvio Morella on the occasion of the 1st Digital Fuori Salone



From 15 to 21 June on the occasion of the 1st edition of the Digital Fuori Salone Cramum presents the unprecedented artistic project "Deep Oval" by Fulvio Morella.

Fulvio Morella has been selected by Cramum as he has been able to bring the art of turning to the contemporary world. His artistic pursuit is a continuous and fascinating 'overcoming' of the technical limits set by wooden materials and the wood lathe. The artist creates innovative works that un hinge the idea of turning as a technique for the creation of 'rustic' didactic objects, which cross the border between design and art. His works, at first sight, are always design objects with a clear functionality (especially vases and plates), but the exclusivity and research turn his creations into works that go beyond design and everyday utility.

What is truly amazing in the new Deep Oval series is how a perfect essential final harmony hides a complex technical skill, which has pushed the artist to



conceive, design and even produce tools. Months of research that find form in a very limited, as always, body of works (about ten) focused on the shape of the oval and the investigation of depth. The works immediately reach the viewer with their elegance and disarming linearity, thanks to the sinuosity of the forms and the oval hollow that recalls the egg and all the related archetypal meanings. However, the first works created within this series also present the back turned, so that they are, in fact, a development of the previous artistic project, Square the Circle. On the contrary, most of Deep Oval's works do not have a turned back and take on a new sculptural and totemic dimension, detaching themselves powerfully from the "flat" object. The works are wooden parallelepipeds with turned ovals inside. Clear reference, as the artist himself declares, to the 'beyond' and the spatiality expressed by Lucio Fontana's 'expectations'. In some of the works in this series, the use of optical illusion, typical of OP Art, emphasises the sensation of depth. Fulvio Morella demonstrates, once again, that he is able to make his own inspirations and forms of contemporary art, and that he can apply them in an original way. The result is a fascinating reinterpretation of the centuries-old art of wood turning in an artistic and minimalist style.

BIO

Fulvio Morella was born in Grosio in 1971 and since 1999 he has been creating works in wood with the lathe. Fulvio Morella grew up with wood. Since childhood he has learnt to love wood in his father's joinery shop which produced mainly windows and doors. Today he works in the banking sector and he has decided to approach wood in a different way, as a material for aesthetic research more than functional research. At first sight his works are always objects of design with clear functionality (especially vases and plates) but on closer inspection the research, the finish and the prestige of the materials transform his creations into works that go beyond design and day to day utility. Geometric shapes, curves without excesses and frills are the hallmarks of his visual research. Every day the artist shows more and more that he knows how to bring together the essentiality of the form, innovative study and interpretation of wood. Nothing is by chance and the perfect tension and cleanliness of the shape are constant. In order to follow this ambition, the artist has undertaken years of research, not only in the material but also in the tools. For Fulvio Morella the study and creation first of all of work tools worthy of the objective is fundamental. Hence the need to conceive, design and often personally create a large part of the equipment used. An old slab lathe was adapted mechanically for woodturning and many new accessories were designed and finally made by the artist.

He has been working together with the non-profit organization CRAMUM since 2017.

